



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 novembre 2019

ARGOMENTI:

- "Sport di tutti": nuovo programma d'intervento per associazioni e società sportive dilettantistiche
- "Giornata del volontariato 2019: i principali eventi in Italia" (su Redattore Sociale)
- Pedalare in sicurezza: ne parla Ivan Basso, campione sulle due ruote e presidente del Comitato nazionale per la sicurezza stradale
- Sportive professioniste: al Senato arriva l'emendamento alla legge di Stabilità
- Decreto fiscale: rischio stangata per le società sportive senza l'esenzione dell'Iva
- Legge di bilancio: ecco gli emendamenti sociali
- Doping: il muro della Russia contro le accuse della Wada
- Fridays For Future: domani il quarto sciopero globale che coinvolgerà i ragazzi di 130 Paesi
- Ambiente: Cosa serve per salvare la Terra
- Sostenibilità: Piazza Affari apre al tema dell'etica oltre il profitto con la Carta dei valori

Uisp dal territorio:

- Approvata a Firenze la ratifica della convenzione tra Città Metropolitana e Uisp per la realizzazione della palestra dell'Istituto "Checchi" di Fucecchio
- Nuoto Uisp: a Lignano Sabbiadoro (Ud) conclusi i campionati nazionali master e categoria Uisp
- Uisp Abruzzo e Molise: con il Cross dei Laghi Teaterno si chiude il campionato regionale duathlon Uisp
- Venerdì 13 dicembre torna la corsa podistica in notturna "StraBricherasio" valida come prova del circuito pinerolese non competitivo Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Mer 27 Novembre 2019

Tags:

[Uisp Sport di tutti](#)

Condividi:



in

A- A A+

"Sport di tutti" nuovo programma d'intervento per associazioni e società sportive dilettantistiche

di [Maria Grazia Barile](#)

Adesioni entro il 4 dicembre



Una Uisp sempre più attenta a supportare le associazioni e le società sportive affiliate, non poteva che essere il primo Organismo Sportivo Nazionale a comunicare, partendo dalla propria agenzia Pagine Uisp, coordinata dal vicepresidente nazionale Tiziano Pesce, l'avvio di un nuovo programma di intervento rivolto appunto alle associazioni e società sportive Dilettantistiche del territorio, denominato "Sport di Tutti", promosso da Sport e Salute SpA, che prevede un investimento complessivo pari a 7 milioni di euro derivanti dall'assegnazione di contributi aggiuntivi dalla Legge 110/2019. "Sport di tutti è un modello d'intervento sportivo e sociale – si legge nella nota di Sport e Salute - che mira ad abbattere le barriere economiche di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, fornendo un servizio alla comunità. L'obiettivo è di promuovere, attraverso la pratica sportiva, stili di vita sani tra tutte le fasce della popolazione al fine di migliorare le condizioni di salute e benessere degli individui. In questa prima fase, l'intervento si rivolge, con l'Edizione Young, alla fascia di età dai 5 ai 18 anni: un percorso sociale, sportivo e educativo che prevede attività sportiva pomeridiana gratuita per bambini e ragazzi che vivono in contesti sociali svantaggiati, attraverso la rete capillare di associazioni e società sportive dilettantistiche, affiliate agli Organismi Sportivi che operano sul territorio".

L'individuazione delle associazioni e società sportive dilettantistiche da coinvolgere nel progetto avverrà mediante un Avviso Pubblico in cui sono indicati i requisiti necessari per la candidatura delle stesse associazioni e società sportive. Le ASD/SSD interessate potranno presentare la candidatura entro mercoledì 4 dicembre 2019. Per le ASD/SSD partecipanti e in possesso dei requisiti richiesti è previsto un contributo economico oltre che materiali sportivi. L'Avviso Pubblico, la brochure di presentazione, nonché l'accesso alle adesioni sul nuovo portale www.sportditutti.it.

Sport



Arbiteri del quattordicesimo turno: Massa dirige Genoa-Torino, Aureliano per Cagliari-Sampdoria



Champions League: Finter batte 3-1 lo Slavia Praga, Liverpool-Napoli finisce 1-1



CDM Genova rialza la testa: 7-4 al Real Arzignano



Nazionale, Roberto Mancini compie 55 anni: gli auguri del mondo del pallone



Champions. Prima vittoria dell'Atalanta del Cosp: qualificazione possibile

Sezioni

Attualità | Politica | Ponte Morandi | Economia | Sport | Genoa | Sampdoria | Cultura e Spettacolo | Transport | Salute Sanità | Food | IL PUNTO • DI PAOLO LINGUA | Shipping Liguria

Programmi



/ Giustizia

27 novembre 2019 ore: 14:10

NON PROFIT

Giornata del volontariato 2019: i principali eventi in Italia

È dedicata al ruolo dei volontari per l'inclusione la 34^a edizione della ricorrenza voluta dall'Onu. Il 5 dicembre a Roma il più importante incontro nazionale, organizzato da Forum terzo settore, CSVnet e Caritas Italiana. Gli altri eventi sul territorio promossi da 12 Csv

Il prossimo 5 dicembre la 34^a Giornata mondiale del volontariato sarà dedicata al suo ruolo nel favorire l'inclusione sociale. "Volunteer for an inclusive future" è infatti lo slogan appena diffuso dall'Unv, l'agenzia delle Nazioni Unite dedicata a questo fenomeno, che secondo alcune stime coinvolge circa un miliardo di persone nel mondo. La scelta è legata al decimo dei 17 Obiettivi fissati dall'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile: "Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni". "Il volontariato, - scrive l'Unv, - fornisce alle persone, in particolare a quelle più frequentemente escluse, opportunità che hanno impatto concreto sulle loro vite e svolge un ruolo costruttivo nelle comunità attraverso la messa a disposizione gratuita di tempo e capacità".

Anche in Italia la Giornata sarà celebrata con diversi eventi. Proprio il **5 dicembre a Roma**, presso l'aula magna della facoltà di Architettura dell'università Roma Tre (quartiere Testaccio), **Forum terzo settore, CSVnet e Caritas Italiana**, dopo quella del **2018** confermano la partnership organizzativa del principale appuntamento nazionale. Si intitola "Ricostruire una comunità solidale: il ruolo del volontariato nel terzo settore" e vedrà tra gli altri l'intervento del Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, oltre a relazioni di esperti e testimonianze di volontari.

Ma come sempre saranno i **Centri di servizio per il volontariato** a dare vita a convegni e kermesse in tutta Italia. Ecco alcuni dei principali. Il primo in ordine di tempo è fissato per venerdì **29 novembre a Ferrara**, dove il Csv Agire sociale e l'Università del volontariato organizzano una conferenza di presentazione dell'indagine "Volontari ed attività volontarie in Italia" (Il Mulino), una delle pubblicazioni più importanti degli ultimi anni in materia, con la presenza di **Riccardo Guidi**, ricercatore dell'Università di Pisa e tra gli autori del volume. Anticipa anche il Csv Salento che **dal 3 al 7 dicembre** organizza "Strada volontarie", un vero e proprio festival articolato tra **Lecce, Brindisi** e altri centri della zona: cinque giorni di incontri culturali per raccontare il volontariato e il terzo settore in modo non convenzionale; e anche per ricordare la figura di **Luigi Russo**, lo storico presidente del Csv scomparso alcuni giorni fa.

Tutte previste solo per il **5 dicembre**, invece, le iniziative seguenti. A **Belluno** il Csv locale presenta **“Terzo settore. Pianeti in movimento”**, un evento diviso in due parti: la mattina il workshop **“Una marcia in più”** con la presentazione di modelli per la valorizzazione del volontariato; la sera un convegno sul terzo settore nella provincia. A **Bergamo** verrà consegnato il premio **“Bergamo - Terra del volontariato”**, un riconoscimento istituito per la prima volta dal Csv provinciale, che andrà a cinque differenti categorie di associazioni, gruppi o volontari scelti da una giuria sulla base di candidature raccolte fino allo scorso 15 novembre. A **Placenza**, il Centro di servizio per il volontariato Sveg invita tutti all'evento dedicato alla giornata, che coinciderà con la conclusione della **“settimana VIP”**. A **Rimini** è previsto un **“open day”** presso la **Casa delle associazioni G. Bracconi**, dove il Csv Volontarimini condurrà gli studenti dell'istituto comprensivo Marvelli attraverso le realtà che hanno sede nello stabile per svolgere attività pratiche legate al volontariato. Ad **Ancona** il Csv Marche organizza il dibattito **“Ripartiamo dai valori”**, sulle prospettive del volontariato regionale, in collaborazione con il Forum terzo settore e con altre associazioni. A **Potenza**, presso la Casa del volontariato, il Csv regionale organizza l'evento **“Qui siamo volontari #Basilicata”**, con annessa l'inaugurazione della mostra **“Galleria di Paola”** eredità dell'associazione Comitato '80. A **Cosenza** si svolgerà invece **“Volontario anch'lo”**: un percorso di orientamento al volontariato organizzato dal **Csv provinciale** e rivolto ai 200 studenti che nella Cittadella del volontariato incontreranno le associazioni e parteciperanno a laboratori pratici per ottenere il **“visto del volontario”**. Tra le attività più curiose, **“Senza fissa dimora per un giorno”**, la simulazione di guida in stato di ebbrezza, il percorso al buio, le lezioni di primo soccorso. Sono infine articolate su più giorni le seguenti iniziative.

Tra il **4 e il 6 dicembre** la sede di **Pavia** del **Csv Lombardia Sud** invita gli studenti delle scuole superiori della provincia ad **incontri sul e con il volontariato** a Voghera, Pavia e Vigevano, dove si potranno conoscere i diversi tipi di attività e avere anche informazioni utili su esperienze di Pcto (la ex alternanza-scuola-lavoro). A **Padova**, che come è noto per tutto il 2020 sarà Capitale europea del volontariato, il **Csv provinciale** ha organizzato tre eventi: la mattina del **5 dicembre**, in **“Una giornata particolare”**, l'incontro tra le scuole e il volontariato della città. La sera una nuova rappresentazione di **“#IoSiamo”**, lo spettacolo teatrale di Tiziana di Masi patrocinato da CSVnet. Nel pomeriggio del **6 dicembre** prevista invece la consegna dei **premi Gattamelata** (14^a edizione) per la **“promozione della cultura e la pratica del volontariato e della solidarietà”**.

Il **Csv di Taranto** lancia invece il **5 e 6 dicembre** **“Giovani in Volo. Oltre l'indifferenza”**, da **15 anni la sua iniziativa di punta nella promozione del volontariato**: 600 studenti di 10 istituti scolastici secondari di II grado della provincia si incontreranno presso l'università - Djsge per riflettere insieme sul tema dell'indifferenza. Segnaliamo anche un evento nazionale sulla cooperazione e la solidarietà internazionale organizzato per il **4 dicembre** a **Roma** dalla federazione di ong Focsiv e intitolato **“Vite volontarie”**. (Alessia Ciccotti)

IL PERSONAGGIO

BASSO

Quasi 3000 giovani educati in tre anni

«E il casco sia obbligatorio»

Con Ivan a Gallarate 140 cartelli stradali per ciclisti, pedoni e automobilisti

di Luca Gianella



pa di quattro figli e rappresento 38 corridori del mio gruppo: mi impegno per ciò in cui credo. E adesso non siamo più noi ad andare nelle scuole, ma sono loro che ci chiamano».

► **Basso, come si sente in questo ruolo?**

«Abbiamo toccato in tre anni quasi tremila giovani, dalle elementari alle superiori. All'inizio i genitori non ne volevano sapere di mandare i figli in bici, "tanto traffico, abbiamo paura". "Avete ragione, ma dobbiamo provarci tutti insieme", rispondevo. I cambiamenti culturali hanno bisogno di tempo, non bastano tabelle e grafici».

► **Tre anni, e tre categorie di cartelli, con le norme di comportamento rivolte a ciclisti,**

► Come si articolano le campagne per i giovani?

Il nostro progetto Kometa continua: esempio di come crescere bene



Kometa La squadra Continental gestita insieme con Alberto Contador

automobilisti e adesso pedoni. «Ma siamo sempre noi, siamo le stesse persone. Il pedone è ciclista, e l'automobilista va anche in bici. Metti in testa questi principi, bisogna martellare sul cambiamento culturale. Così come è stato fondamentale il sostegno dell'Acì: per la prima volta, l'associazione degli automobilisti sostiene un progetto per la difesa dei ciclisti».

► **Come si articolano le campagne per i giovani?**

«Ai bimbi delle elementari facciamo educazione stradale come un gioco, con i colori verde e rosso. Con quelli più grandi andiamo su un percorso esterno, con strisce pedonali, stop, semafori e alla fine diamo un patentino di sicurezza. Nel liceo, dove abbiamo giovani che stanno prendendo la patente di guida, facciamo vedere anche immagini shock degli incidenti. Come avvengono, come sono le bici dopo uno scontro. I più grandi si immedesimano, riconoscono le strade, e il punto di vista cambia».

► **Nel 2010 ci sono stati 219 ciclisti morti sulle strade e 17mila incidenti. Se dovesse scegliere una sola norma?**

«Renderei il casco obbligatorio, dovunque. Dalle donne ai bambini. Andiamo in giro scoperti e caduti, batti la testa, è un attimo. È il primo punto sul quale lavorare, e su questi aspetti di sicurezza come Conass abbiamo il sostegno anche della Fia (la federazione dell'automobile) presieduta da Jean Todt. Anzi, faccio un appello: per Natale, se volete regalare ai vostri figli una bicicletta, per prima cosa comprate un casco, e poi le luci».

© ASSOCIAZIONE RIBISSATA

TEMPO DI LETTURA 1'57"

Se per Natale regalate ai figli la bici, comprate prima casco e luci



Educazione Uno dei tanti incontri di Ivan Basso con i giovani

La terza vita di Ivan Basso è da ambasciatore della sicurezza. Due volte re del Giro, team manager della Kometa-Xstra, la formazione Continental che gestisce con Alberto Contador. Ma da tre anni il varesino è l'anima della lotta per pedalare in sicurezza. «Educazione e prevenzione, questi sono i nostri principi, ma ci vuole tempo, non è qualcosa che puoi fare oggi e avere risultati domani mattina. La vita di oggi ci porta a essere tutti molto più stressati, insoddisfatti. Non abbiamo tempo, non aspettiamo più un secondo, vogliamo tutto subito. C'è meno tolleranza, e questo nostro comportamento si riflette in strada», spiega.

Comune premiato

(Parte tutto da Gallarate (Varese). Basso, che vive a Cassano Magnago, poco lontano, e il vicesindaco Francesco Caruso, che è anche assessore alla sicurezza, decidono di dare una svolta dopo tre incidenti mortali di ciclisti. Il comune diventa centro di una rete che si allarga a livello nazionale, l'idea conquista l'Acì (l'Automobile club), nasce «Rispettiamoci» lanciato al Giro, e poi Conass, il comitato nazionale per la sicurezza stradale con Basso presidente. In tre anni, a costo zero perché tutta l'iniziativa è coperta da uno sponsor, a Gallarate spuntano 140 cartelli stradali con dieci regole da rispettare per ciclisti, automobilisti e pedoni. «Il nostro slogan è "La strada è di tutti". Il progetto è stato premiato dal Fondo vittime della strada, poi dall'Ancl (l'associazione dei comuni) come miglior programma nazionale e dalla Regione Lombardia. Non mi ritengo un esperto, alla fine resto un ex ciclista, pa-

Donne / IL CASO

Sportive professioniste Arriva un emendamento

Tre anni di contributi pagati dallo Stato per i club, ma la Figc è scettica sulla sostenibilità

di Valerio Piccioni
-ROMA

Professionismo al femminile. Con una «spinta» dello Stato. È l'emendamento alla legge di Stabilità presentato ieri dal senatore Tommaso Nannicini (Pd) e dalla senatrice Susy Matrisciano (5 Stelle), con l'appoggio dell'Assocalciatori, che ha partecipato all'incontro di illustrazione dell'iniziativa con il vicepresidente Umberto Calcagno e la responsabile del calcio femminile, Katia Serra. In pratica, le

atlete - il discorso è chiaramente rivolto agli sport di squadra, non solo calcio ma anche pallavolo, ma Nannicini cita pure basket e rugby - diventerebbero professioniste alla pari degli uomini. In cambio, le società che stipuleranno questo genere di contratti sportivi, potranno richiedere per tre anni «l'esonero del versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali e assistenziali, entro il limite massimo di 8mila euro su base annua». Per coprire i



Juventus: Sara Gama GETTY IMAGES

costi di questo intervento, l'emendamento prevede stanziamenti di 4 milioni per il 2020 e di 8 per 2021 e 2022.

Calciatrici all'attacco

Ieri, in occasione dell'emendamento, dalla romanista Elisa Bartoli alla juventina Sara Gama (con un videomessaggio), le calciatrici sono scese in campo per dire: «Basta rinvii, i tempi sono maturi». Le somme che i due senatori chiedono di stanziare, dovrebbero essere sufficienti per il cambio di status di un migliaio di atlete.

Silenzio scettico

Ma che probabilità ha l'emendamento di arrivare in porto? Nel pomeriggio, la notizia è stata accolta senza commenti sia

dal ministro dello sport Vincenzo Spadafora sia dal presidente della Figc, Gabriele Gravina. La sensazione è che ci sia un certo scetticismo sulla «sostenibilità» della proposta. La Federcalcio, che s'è messa al lavoro per un fondo maternità e pensione, è impegnata a sostenere la proposta che combina crediti di imposta per i club (proposta indirizzata soprattutto alla Lega Pro) da reinvestire in vivaio, formazione e infrastrutture. «Ma si tratta di due iniziative che possono andare avanti insieme», dice Calcagno. In ogni caso, una strada va trovata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'30"

Il caso: nel decreto fiscale

Iva per le società Rischio stangata

«**U**n passaggio del decreto fiscale rischia di mettere in ginocchio l'intero sport di base del Paese che già vive mille difficoltà». L'allarme è lanciato da Paolo Barelli, presidente della Federnuoto, e dal suo collega di Forza Italia, Sestino Giacomoni, vicepresidente della commissione Finanze. Ma l'appello per un ripensamento è lanciato con forza anche dentro la maggioranza da una dichiarazione di Felice Mariani, l'ex judoka deputato 5 Stelle: «Il mondo sportivo merita un'attenzione diversa, una cura diversa, rispettiamo la funzione educativa dello sport».

Barelli spiega che si tratta di una sbagliata interpretazione tecnica, inserita nell'articolo 32 del decreto fiscale, di una sentenza della Corte di Giustizia UE relativa alle scuole guida ed estesa anche all'attività «didattica» delle società sportive, cioè delle loro scuole, tennis, calcio o nuoto che sia. Che prima non pagavano l'Iva e ora sarebbero costrette a farlo con inevitabili ricadute sull'utenza. L'emendamento che garantiva l'esenzione è stato bocciato in sede di Commissione Finanze della Camera e ora Barelli chiede l'intervento del ministro dello sport, Vincenzo Spadafora.

v.p.

ESCLUSIVO DI FODANCI

Barelli: scuola e sport, su esenzione Iva intervenga il ministro

Deputato Fi, altrimenti rischio stop per lo sport di base



- Redazione ANSA - ROMA

27 novembre 2019 15.57 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 27 NOV - "La Commissione Finanze della Camera con il supporto del Governo ha sorprendentemente bocciato l'emendamento presentato che intendeva confermare l'esenzione dall'Iva per le attività didattiche sportive svolte dalle società sportive": lo fa sapere il deputato di Fi, Paolo Barelli. "La questione è emersa drammaticamente con l'art.32 del decreto fiscale presentato dal governo in discussione in Parlamento che, interpretando in maniera errata una sentenza della Corte di Giustizia UE relativa alle scuole guida - aggiunge Barelli che è anche presidente della Federnuoto - rischia se attuato, di mettere in ginocchio l'intero sport di base del paese che già vive mille difficoltà".

"Chiediamo con forza l'intervento del Ministro dello Sport Spadafora", ha proseguito il Vice presidente della Commissione Finanze, Sestino Giacomoni - per far approvare in aula l'emendamento bocciato in commissione liberando così dallo sconforto il mondo sportivo che a causa dell'irresponsabile provvedimento provocherà un grave aumento dei costi per le famiglie italiane e per milioni di praticanti". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



FIBRA ULTRAVELOCE

FINO A 1 GIGABIT/s **FAST//WEB**

SOLO ONLINE

FIBRA ULTRAVELOCE FINO A 1 GIGABIT/s

A 29,95€ AL MESE
PREZZO FIBRA

SCOPRI DI PIÙ

FAST//WEB

Parlamento

Legge di bilancio, gli emendamenti sociali

di Redazione | 19 ore fa



Presentati da Lisa Noja e Eugenio Comincini, una rimodulazione del bonus facciate per favorire interventi di efficientamento energetico ed eliminazione barriere, e un vantaggio fiscale a start up a vocazione sociale. Appello alle forze politiche



«Abbiamo presentato al Senato un emendamento alla legge di bilancio che rimodula, abbassandolo leggermente, il bonus facciate così da recuperare risorse utili per aumentare il bonus per la riqualificazione energetica e il bonus per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici. In questo modo ci sembra raccogliamo anche le sollecitazioni delle associazioni delle persone con disabilità», dicono i parlamentari di ItaliaViva, **Lisa Noja e Eugenio Comincini**.

La manovra, come è noto, prevede infatti il cosiddetto "bonus facciate", ossia una detrazione fiscale al 90% per le spese documentate, sostenute nell'anno 2020, relative a interventi edilizi, ivi inclusi quelli di manutenzione ordinaria, finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici. La misura dell'incentivo è significativamente più elevata di quella prevista per altre finalità (interventi di ristrutturazione edilizia al 50% e di efficientamento energetico al 65%) da qui l'emendamento all'art. 19.



Obiettivo? Promuovere interventi per il decoro architettonico. «Ma oggi, **il decoro, la bellezza deve necessariamente tenere insieme la riqualificazione estetica con la tutela dell'ambiente e l'accessibilità dei nostri edifici, spesso molto vecchi.** Oggi, infatti, c'è una gravissima crisi climatica e, quindi, l'esigenza di intervenire per ridurre al minimo l'inquinamento prodotto dagli impianti di riscaldamento e lo spreco energetico negli edifici. Allo stesso tempo, molte persone non possono vivere liberamente la propria vita perché rimangono letteralmente intrappolate nelle loro abitazioni. In tal senso, nella progettazione e riqualificazione degli edifici non si può non tenere conto del fatto che siamo il secondo Paese più vecchio al mondo e che, nei prossimi anni, il tema dell'invecchiamento della popolazione è destinato ad assumere dimensioni enormi», **splegano i due parlamentari, che concludono.** «Per questo, la nostra proposta emendativa rimodula, abbassandolo leggermente, il bonus facciate così da recuperare risorse utili per aumentare il bonus per la riqualificazione energetica e il bonus per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici».

In particolare, l'emendamento prevede di **abbassare al 65% il bonus facciate** e di portare **dal 65% al 75% il bonus relativo ad interventi di riqualificazione energetica di edifici; dal 50% al 65% il bonus per gli interventi di acquisto e posa in opera di serramenti nuovi, di schermature solari e di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficacia almeno pari alla classe A; dal 50% al 65% il bonus per gli interventi edilizi che includano lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche** in misura pari almeno al 15% delle spese complessive sostenute. Questo significa che il vantaggio dell'incremento del bonus si estenderà sulle spese sostenute per tutte le opere e non solo per la quota parte relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'obiettivo è di ottenere un effetto di trascinamento che spinga sempre più condomini ad intraprendere lavori volti a realizzare accessibilità, un valore sociale di inclusione per tutti, non solo per le persone con disabilità. Una rimodulazione che lascia invariati i saldi.

Sulla scorta di esperienze come come PizzAut (la prima pizzeria in Italia gestita da ragazzi autistici) e Il Tortellante (laboratorio terapeutico - abilitativo dove giovani e adulti nello spettro autistico imparano a produrre pasta fresca fatta a mano) di cui anche Vita aveva parlato, è nata poi la convinzione di dover fare qualcosa di più: intervenire come legislatore per permettere a queste realtà di consolidarsi e proliferare su tutto il territorio, rappresentando un'opportunità di integrazione sociale e lavorativa per tutte le persone autistiche e per le loro famiglie.

Così, nasce una proposta di legge a prima firma Comincini, confluita poi in un emendamento alla legge di bilancio (Emendamento all'art. 40) per valorizzare le start up a vocazione sociale.

Ora la parola passa al Parlamento e, sperano i promotori dei due emendamenti, l'occasione per dare un'impronta sociale alla manovra si avvicina.



La logica sottesa al disegno di legge - e quindi all'emendamento in legge di bilancio - è quella di **favorire e sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese caratterizzate da una forza lavoro che per almeno 2/3 (due terzi) sia costituita da persone con autismo**; imprese la cui attività è orientata al mercato - non all'assistenzialismo - per ottenere risultati che aiutino al sostentamento dell'impresa stessa, tenendo conto, per un periodo limitato di 5 anni, dei maggiori oneri e costi di un'organizzazione produttiva basata sull'operatività di personale maggioritariamente affetto da disturbi dello spettro autistico. In tale prospettiva le disposizioni introdotte con la nozione di "start-up a vocazione sociale" rispondono ad una logica di sostegno iniziale, anche robusto, per poi affievolirsi, risultando non perseguibile un approccio di sussistenza e assistenza che invece è giustamente applicato ad altri tipi di organizzazioni.



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

BUFERA DOPING E MURO RUSSIA

di Franco Fava
ROMA

Sale di tono e diventa politico lo scontro tra la Russia e la Wada all'indomani della raccomandazione di mettere al bando per quattro anni tutto lo sport russo, dopo che il comitato di controllo della stessa Wada aveva evidenziato il perpetrarsi di manipolazioni di provette e di dati biologici a quattro anni dall'inizio dello scandalo del laboratorio antidoping di Sochi 2014.

«Il Cremlino è preoccupato per le proposte di ulteriori sanzioni contro lo sport russo, ma allo stesso tempo ritiene che sia troppo presto per valutare la vicenda prima che venga presa una decisione definitiva», ha commentato Dmitry Peskov, il portavoce del presidente Vladimir Putin. A rischio c'è la partecipazione dello squadrone russo alla prossima Olimpiade di Tokyo, tra nove mesi. E le massime autorità politiche di Mosca cercano di mostrarsi collaborative in vista dell'Esecutivo Wada del 9 dicembre, a Parigi, in cui sarà ratificata la richiesta del bando totale.

Da Mosca il solito mix di sospetti e promesse. Il ministro Lavrov: «Dall'Occidente solo condanne»

PAROLE. La Russia esprime rammarico e forte preoccupazione per gli effetti di una decisione così pesante, unica nella storia dello sport, paragonabile solo agli storici boicottaggi del 1980 (Stati Uniti e Paesi occidentali a Mosca) e 1984 (Urss e parte del blocco sovietico a Los Angeles). «Le autorità sportive russe - ha cercato di rassicurare Peskov - erano, sono e resteranno pienamente aperte all'interazione e alla cooperazione con il pubblico, con la comunità sportiva globale e con la stessa Wada». Gli stessi propositi, c'è da aggiungere, erano stati proclamati già all'inizio dei primi scandali, che avevano squarciato un velo su quelli che allora erano solo sospetti sulle pratiche di doping di Stato.

Sulla vicenda è intervenuto anche il ministro degli Esteri russo, Sergey Lavrov, sollevando a sua volta sospetti sulla lobby di alcuni Paesi nemici della Russia: «Wada

e Cio dovranno evitare di saltare subito a conclusioni dal momento che alcune nazioni sono responsabili per il loro spirito anti-Russia. Ora è lo sport ma non c'è area di azione, dall'economia all'energia alla produzione di armi, in cui alcuni Paesi occidentali non trovino di meglio che

Peskov, portavoce di Putin: «Pronti a collaborare». Come assicurato 4 anni fa

A Tokyo potrebbero andare alcuni atleti da "neutrali", ma chi li controllerebbe?

condannare le nostre scelte».

NEUTRALI. La proposta di stop per un quadriennio lascerebbe comunque aperta la possibilità per alcuni atleti russi di partecipare ai Giochi e alle competizioni internazionali come "neutrali" e sotto bandiera a cinque cerchi. Un iter questo che però è stato messo in discussione dopo le ultime rivelazioni. Chi controllerà gli atleti neutrali? Chi garantirà per loro? Non certo la Russada, l'agenzia antidoping russa. Per questo l'Agenzia antidoping degli Stati Uniti (Usada) chiede il divieto totale, a tutti i russi, di partecipare ai Giochi di Tokyo. «La Wada deve essere più dura e imporre la piena restrizione alla loro partecipazione all'Olimpiade - ha tuonato dalla California il capo della Usada, Travis Tygart - Solo una risposta risolutiva costringerà la Russia a cambiare comportamento, salvaguardando tutti gli atleti puliti in gara a Tokyo».

Intanto la federatetica russa, dopo la conferma delle sanzioni imposte dalla World Athletics per il rinnovarsi di pratiche illegali, ha nominato Yulia Karasova presidente a interim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani torna in piazza la **green generation**

I Fridays For Future verso il quarto sciopero globale per il clima. Manifestazioni in 130 Paesi. Ieri a Roma protesta contro l'Eni



Il blocco dell'ingresso principale della sede Eni nel quartiere romano dell'Eur organizzato dai Fridays For Future e andato avanti per diverse ore

■ ■ È una mappa densa di mobilitazioni quella che annuncia il quarto sciopero globale per il clima indetto dal movimento dei Fridays For Future (Fff). Giovani e studenti scenderanno in piazza in 130 paesi in tutto il mondo. Dall'Islanda all'Antartide, dall'Alaska alla Nuova Zelanda, dall'Argentina all'India, dal Giappone alla maggioranza dei paesi africani, passando per le tantissime proteste organizzate in Europa. In Italia le manifestazioni invaderanno le strade di oltre 100 città. «Eravamo in piazza il 15 marzo in più di 2 milioni. Ci siamo tornati il 24 maggio raggiungendo 130 paesi - scrivono i Fff italiani nel comunicato di lancio della giornata - Durante la Climate Action Week, tra il 20 e il 27 settembre 2019, hanno scioperato 7,6 milioni di studenti, famiglie, lavoratori. Tutto questo non è bastato: le emissioni di Co2 nel 2019 non accennano a diminuire. Ecco perché torneremo in piazza».

IN NOVE MESI la nuova ondata ecologista ha travolto il senso comune. Il tema è stato imposto a livello globale alla riflessione di centinaia di milioni di persone, governi e mondo degli affari. Una condizione necessaria ma non sufficiente a determinare un cambio di rotta. Negli ultimi mesi i campanelli di allarme si sono moltiplicati. Dalle sterminate porzioni di aree verdi andate a fuoco tra Siberia, Amazonia, Africa centrale e Cali-

fornia alle alluvioni del Sud Sudan (che secondo un report di Amref hanno colpito

oltre 900 mila persone), fino agli allagamenti di Venezia e Matera e ai milioni di danni lungo le coste salentine e laziali.

ALL'INIZIO DEL MESE 11 mila scienziati provenienti da 153 paesi hanno firmato una dichiarazione di emergenza che preannuncia «indicibili sofferenze causate dalla crisi climatica». L'allarme si basa su uno studio che indica come fattori principali della crisi i consumi eccessivi e le responsabilità dei paesi più ricchi. Gli scienziati affermano l'urgenza di riallineare le priorità politiche ed economiche alle esigenze dell'ambiente, da considerare alla luce di

un paniere di indicatori relativi a produzione energetica, inquinanti atmosferici di breve durata, natura, cibo, economia e popolazione. Martedì scorso, poi, l'agenzia per l'ambiente delle Nazioni Unite (Unep) ha pubblicato l'*Emissions Gap Report 2019*. Lo studio sostiene che se tutti i paesi firmatari degli accordi di Parigi dessero seguito agli impegni presi «c'è un 66% di possibilità che entro la fine del secolo l'aumento delle temperature si limiti a 3,2° C». Considerando che questi impegni sono spesso ignorati, che gli Stati Uniti si sono ritirati dall'accordo e che secondo il Gruppo intergovernativo sul

Con lo slogan «**Block the planet**» i giovani spingono la protesta oltre i cortei

cambiamento climatico dell'Onu (Ippcc) bisogna fermare il surriscaldamento a 1,5 gradi in più dell'era preindustriale per evitare disastri che metterebbero a rischio la vita umana sul pianeta è facile intuire la gravità della situazione e l'urgenza di risposte radicali.

È IN QUESTO QUADRO che il movimento dei Fridays sta matu-

rando. Declinando le sue rivendicazioni anche rispetto ai provvedimenti legislativi nazionali, dalla contestazione del Decreto clima a quella del Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec). Collegando la battaglia generale alle vertenze territoriali, contro Tav, Tap, Ilva, Muos, grandi navi. Ragionando intorno a nuove pratiche di cui dotare il movimento per dare maggiore efficacia alle proteste.

OLTRE AI CORTEI, nel nuovo sciopero per il clima ci saranno blocchi di multinazionali ritenute responsabili del cambiamento climatico. Ieri mattina a Roma una trentina di

attivisti del nodo locale dei Fridays si sono incatenati davanti alla sede Eni, all'Eur, chiudendone l'ingresso ufficiale per diverse ore «per protestare contro i piani di espansione della multinazionale nella ricerca e nello sfruttamento di petrolio e gas metano». «L'azienda lo definisce combustibile della transizione, ma è noto che il metano è un gas serra anche più potente dell'anidride carbonica». Proteste analoghe si terranno domani davanti alle raffinerie Eni di Stagno (Livorno) e Sannazzaro de' Burgondi (Pavia) e a impianti che utilizzano combustibili fossili a Napoli.

Scienze Ambiente

Clima Cosa serve per salvare la Terra

**Alla Cop25 di Madrid si decidono le sorti del pianeta
Dalle emissioni al carbonio: ecco i 10 principali
obiettivi. E l'Onu invita gli Stati ad avere "maggiore
ambizione" nella lotta al riscaldamento globale**



di Giacomo Taligiani

Per salvare la Terra ci vogliono unione, azione e ambizione. Tre obiettivi che dovranno cercare di rispettare i rappresentanti e leader di circa 200 Paesi, riuniti dal 2 al 13 dicembre a Madrid in occasione della Cop25, la conferenza delle parti internazionale targata Onu in cui governi mondiali dovranno trovare una via congiunta nella decisiva lotta alla crisi climatica.

Ogni singolo Paese sarà chiamato ad indicare la strada scelta, a partire dal 2020, per migliorare le strategie di contrasto al surriscaldamento decise con l'Accordo di Parigi del 2015 e ancor prima con il Protocollo di Kyoto. Fra i punti principali, la necessità di abbandonare i combustibili fossili per ridurre le emissioni, favorire i fondi ai Paesi più vulnerabili già minacciati dal global warming e rivedere i piani di trasporti, efficienza energetica e innovazione seguendo le linee guida indicate dalla scienza.

Inoltre, sarà necessario trovare il sistema per far fronte agli enormi danni che la crisi climatica sta già creando.

L'obiettivo centrale, ovvero ridurre a zero le emissioni entro il 2050, appare però oggi ancora lontano anche a causa della difficile cooperazione fra i vari Paesi. Tra la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, politiche di sviluppo differenti fra i vari governi e contesti geopolitici fra i più disparati, la sfida alla crisi

climatica necessita infatti di una cooperazione maggiore che forse solo la Cop25 potrà sancire.

Nel frattempo però servono soprattutto azioni concrete: il surriscaldamento, e i suoi vari effetti, stanno contribuendo agli incendi in Amazzonia, Indonesia, a muri di fuoco in Australia, a siccità in Africa e condizioni estreme dal Congo al Sahel, ad atolli destinati a scomparire, alluvioni sempre più potenti e fe-

nomeni meteo devastanti, come quello collegato alla recente acqua alta a Venezia, che saranno sempre più frequenti. Per questo, alla vigilia della Conferenza, che sarà connotata anche da scioperi per il clima e dalla presenza di Greta Thunberg, il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres invita tutti gli Stati a una "maggiore ambizione" nelle strategie di contrasto al surriscaldamento. Pochi giorni fa

gli eurodeputati europei hanno inoltre lanciato un monito ai governi partecipanti: "Le decisioni mondiali che saranno prese durante i prossimi 10 anni avranno un impatto sul futuro dell'umanità nei 10mila anni a venire". Dieci anni di tempo che, come ricordano gli scienziati dell'Ipcc, serviranno per invertire la rotta ed evitare così di negare un futuro alle nuove generazioni.

Etica oltre il profitto: tema Carta dei valori in Borsa

SOSTENIBILITÀ

**Liuzzo, presidente
Fondazione Carli: «In Italia
va fatto come a Wall Street»**

Nicoletta Picchio
ROMA

Non solo profitto. L'attività d'impresa dovrebbe puntare oltre a raggiungere utili anche a porsi obiettivi che facciano parte del bene comune e ad agire in modo socialmente responsabile. «Molte aziende in Italia già lo fanno e si sono dotate di un codice etico», spiega Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli. Sono comportamenti virtuosi che però non dovrebbero

essere lasciati alla volontà dei singoli, ma codificati in un decalogo dei valori che valga per tutti: azionisti, manager, dipendenti, clienti, fornitori delle imprese. «Una Carta dei valori come quella adottata a Wall Street lo scorso agosto, su iniziativa del manager delle più grandi aziende d'America», spiega la Liuzzo.

La "svolta etica" l'hanno definita oltre Oceano. Oggi questo cambiamento muoverà i primi passi a Milano, nella sede di



**ROMANA
LIUZZO**
È presidente della
Fondazione
Guido Carli.
Oggi il convegno
«Etica e Impresa»

Borsa Italiana, nel convegno dal titolo «Etica e Impresa, due realtà conciliabili? La sfida è ancora aperta», organizzato dalla Fondazione Guido Carli proprio per avviare il percorso di una Carta dei valori nel nostro paese, come spiega la Liuzzo.

Dopo i suoi saluti di apertura prenderanno la parola il presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, Gianni Letta, presidente onorario della Fondazione, e Vincenzo Boccia, numero uno di Confindustria. Seguirà un dibattito con nomi di primo piano, Urbano Cairo (Cairo Editore), Fedele Confalonieri (Mediaset), Stefano Domenicali (Lamborghini), Sergio Dompé (Dompé Group), Patrizia Grieco (Enel), Paola Severino (Luiss), Marco Tronchetti Pro-

vera (Pirelli), per concludersi con i saluti del sindaco di Milano, Giuseppe Sala. In platea sono previsti circa 500 ospiti, tra manager, imprenditori, banchieri, esponenti della finanza.

«L'idea di mettere l'etica, uno dei punti di forza del pensiero di mio nonno, Guido Carli, al centro del dibattito, è venuta dopo l'incontro con il Papa, a maggio. Papa Francesco si è soffermato su questo tema nel colloquio che ha avuto con i vertici della Fondazione. E l'etica sarà il fulcro della nostra azione da qui al premio», continua la Liuzzo.

Un appuntamento è già fissato: il 5 marzo alla Luiss si terrà una *Lectio magistralis* su Etica e economia, «un dibattito aperto anche agli studenti. È molto importante il contatto e

lo scambio con i giovani», continua la presidente della Fondazione. L'etica sarà anche il criterio principale con cui saranno assegnati i premi a maggio del 2020 (nella giurica ci sarà un nuovo ingresso, Giampiero Massolo, presidente di Fincantieri, con l'obiettivo di assegnare anche un premio internazionale).

«Il rispetto dell'etica può sembrare acquisito, ma non lo è. Certamente - conclude la Liuzzo - l'attenzione è maggiore, da parte delle imprese e da parte dei cittadini-consumatori. Si tratta di insistere e codificarlo, giova a tutti, alle aziende e alle persone. Come Fondazione siamo pronti ad impegnarci affinché la carta si possa concretizzare nero su bianco».

© RIPRODUZIONI: RISE BY AIA



[\[Scuola\]](#)

Redazione di Met

Scuole. Gandola, Ramello e Testai su nuova palestra Checchi a Fucecchio

"Ora la Città Metropolitana accelera"

Stamani "finalmente, in Consiglio metropolitano, è stata approvata la ratifica della convenzione tra Città Metropolitana e Uisp per la realizzazione della palestra all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Checchi" di Fucecchio, un'opera attesa ormai da troppi anni, visto che sin dal lontano 2002 – anno di inaugurazione del polo – la struttura ne era sprovvista".

Per il consigliere metropolitano del Centrodestra per il cambiamento Paolo Gandola (Fi) "a ormai 17 anni dalla sua apertura si colma una mancanza grave. È infatti del tutto incomprensibile e alla luce dei tempi inaccettabile che nel 2019 un istituto superiore di cotanta importanza non sia dotato di una palestra propria per le attività sportive dei ragazzi. Finalmente, grazie all'importante contributo fornito dalla Fondazione Vodafone Italia tramite Uisp la costruzione della palestra potrà prendere il via".

Il contributo, di 100.000 euro a fondo perduto è frutto del bando OSO (Ogni Sport Oltre) del dicembre 2018 e prevede che sia realizzata una palestra polivalente per la pratica della pallavolo, del basket, del sitting volley e beach volley sia per atleti normodotati che disabili "garantendo, quindi, una perfetta integrazione di servizi per entrambe le utenze. Il costo complessivo stimato è di Euro 400.000 ripartito tra città metropolitana (300.000 euro) e fondazione Vodafone Italia con Uisp (100.000 euro).

Da tempo "attendiamo la realizzazione di questa struttura - dichiarano congiuntamente Gandola, Ramello e Testai, rispettivamente consigliere metropolitano e consiglieri comunali di Forza Italia presso il Comune di Fucecchio - La notizia del finanziamento ottenuto tramite la fondazione Vodafone ci ha lasciati positivamente sorpresi e siamo molto felici che sia stata premiata soprattutto la progettualità di creare una struttura polivalente che permetta lo svolgimento delle attività motorie e sportive che possano integrare normodotati e disabili. Adesso, però, attendiamo fatti concreti che permettano di cantierare i lavori entro l'estate del 2020".

"Non c'è più tempo da perdere – proseguono i Consiglieri – Ora, dopo la ratifica, Città Metropolitana acceleri immediatamente sulla progettazione definitiva ed esecutiva in modo da essere in grado di appaltare i lavori entro pochi mesi colmando una grave carenza strutturale che gravava sul polo e sulle tante centinaia di studenti che lo frequentano".

27/11/2019 15.43

Redazione di Met

27 novembre 2019 13:59 Scuola e Università Fucecchio

Nuova palestra per il 'Checchi' di Fucecchio, approvata convenzione in Città Metropolitana 27 novembre 2019 13:59 Scuola e Università Fucecchio Facebook 6 Twitter WhatsApp E-mail Il Consiglio della Città Metropolitana di Firenze ha approvato all'unanimità la "Convenzione tra la Città Metropolitana di Firenze e la Uisp per la realizzazione di una palestra presso la sede dell'istituto A. Checchi nel comune di Fucecchio", già ratificata con atto del Sindaco. La Uisp, in partenariato con la Città metropolitana di Firenze, il Comune di Fucecchio e Fipav ha partecipato al bando Oso (Ogni sport oltre) indetto nel dicembre scorso dalla Fondazione Vodafone Italia, proponendo la realizzazione, all'interno dell'Area scolastica del Liceo Checchi di Fucecchio di un nuovo centro sportivo polivalente per la pratica di attività sportive dirette all'integrazione sportiva fra normodotati e disabili. Il Checchi, edificato nel 2002, è sprovvisto di palestra e "considerate le iscrizioni e il trend crescente degli ultimi anni - è stato spiegato in Consiglio metropolitano - si è valutata la necessità di realizzare una nuova palestra con tensostruttura in legno da ubicare nella resede antistante il plesso scolastico".

A Uisp grazie al bando sono stati aggiudicati 100.000,00 euro su una spesa complessiva per la realizzazione della palestra di 400.000,00 euro. Verrà costruita una palestra polivalente per la pratica di attività sportive di pallavolo, sitting volley, beach volley, oltre a garantire, naturalmente, le attività sportive scolastiche, e favorirà l'integrazione tra atleti disabili e normodotati. La Uisp trasferirà a fondo perduto, alla Città Metropolitana di Firenze, il contributo di Vodafone come cofinanziamento del costo complessivo dell'opera. La Convenzione approvata regola i rapporti tra la Uisp e la Città Metropolitana di Firenze e disciplina modalità e tempistiche di trasmissione delle risorse. Recepite anche alcune indicazioni del Sindaco di Fucecchio. La Città metropolitana di Firenze si impegna a finanziare l'opera per 300.000,00 euro e provvede a progettazione, appalto ed esecuzione dell'opera; la Uisp si impegna a trasferire alla Città metropolitana di Firenze l'importo di 100.000,00 euro "dando atto che ai sensi della proposta di accordo sottoscritta tra la Fondazione Vodafone Italia e la Uisp in data 8 luglio 2019 le modalità di erogazione del contributo sarà il seguente: 70% dell'importo pari a € 70.000,00 alla firma dell'accordo in parola; 30% dell'importo pari a € 30.000,00 al raggiungimento degli obiettivi del progetto".

Giacomo Cucini, consigliere che ha la delega della Metrocittà per l'edilizia scolastica nell'Empolese Valdelsa, ha espresso "soddisfazione per questo atto. Siamo in presenza di un investimento importante e doveroso. Le palestre sono fondamentali per l'attività didattica. L'articolazione del progetto, il finanziamento ottenuto e le modalità previste dalla convenzione danno ancora più prestigio a questa operazione". Per Paolo Gandola (Fi, Centrodestra per il cambiamento) "a ormai 17 anni dalla sua apertura si colma una mancanza grave: è infatti del tutto incomprensibile e, alla luce dei tempi inaccettabile, che nel 2019 un istituto superiore di tanta importanza non sia dotato di una palestra propria per le attività sportive dei ragazzi. Finalmente, grazie all'importante contributo fornito dalla fondazione Vodafone tramite Uisp la costruzione della palestra potrà prendere il via. La notizia del finanziamento ottenuto ci ha lasciati positivamente sorpresi e siamo molto felici che sia stata premiata soprattutto la progettualità di creare una struttura polivalente che permetta lo svolgimento delle attività motorie e sportive che possano integrare normodotati e disabili. Adesso, però, attendiamo fatti concreti che permettano di cantierare i lavori entro l'estate del 2020. Non c'è più tempo da perdere – proseguono i Consiglieri – La Città Metropolitana acceleri immediatamente sulla progettazione

definitiva ed esecutiva in modo da essere in grado di appaltare i lavori entro pochi mesi colmando una grave carenza strutturale che gravava sul polo e sulle tante centinaia di studenti che lo frequentano". Il consigliere Nicola Armentano (Pd) ha sottolineato che "quando si va a investire e costruire in impiantistica sportiva in realtà investiamo sulle persone e sulla salute di tutti. Dunque siamo vicini a un traguardo molto importante".

ok!Mugello

le notizie in diretta

Mugello Nuoto ai Nazionali Master Uisp: Giorgia Polito Campionessa nazionale 50 Uisp dorso

mercoledì 27 novembre 2019

di Redazione OKIMugello

Ecco gli ottimi risultati di tutti gli altri atleti e atlete scese in vasca

Nazionali master e categoria Uisp invernali Lignano Sabbiadoro. Il passato weekend si sono svolti i campionati nazionali master e categoria uisp a Lignano Sabbiadoro e la mugello nuoto ha partecipato con gli atleti meritevoli (per allenamenti svolti) del gruppo Uisp.

La tensione é stata subito alta in quanto alcuni ragazzi non avevano mai gareggiato in vasca da 50 metri, ma dopo i primi timori si sono dimostrati tutti all'altezza delle aspettative. La mattina del sabato sono scesi in acqua: **Alessia B.**, al suo esordio, nuotando con buona tecnica il 50 rana, il suo stile preferito, impiegando un tempo adeguato al livello attuale;

Chiara R., nonostante un infortunio sul campo gara, ha dimostrato grande passione per questo sport, facendo un ottimo 50 rana per tecnica e risultato;

Lhasa S ha nuotato il 50 ra in continua rimonta, guadagnando spazio ad ogni bracciata;

Alba B ha invece gareggiato nel 100 sl, risentendo un po' della vasca lunga nel tempo, ma sfoderando la grinta che negli anni ha imparato a mostrare.

Nel pomeriggio invece:

Giorgia P ha vinto una bellissima medaglia d'argento nel 100 do, peggiorando un pochino il suo tempo, ma conducendo la gara in testa alla batteria fin dalla partenza;

Francesca A ha risentito della tensione della gara, nuotando con qualche imperfezione che le ha fatto mancare la medaglia al 50 delfino; ciò le ha dato lo spunto per la gara successiva (anche questo fa parte delle esperienze che il nuoto ci insegna);

anche **Alba B** ha nuotato un buon 50 delfino, considerando la pausa della scorsa stagione agonistica; la tecnica non le manca, la voglia di allenarsi neanche, si vedranno sicuramente i risultati;

Francesco A, anche lui non ancora esperto di gare, ci ha regalato uno strabiliante 50 delfino, nuotato molto bene e affrontato con grinta fino all'ultima bracciata, notevole il miglioramento nel tempo;

Lhasa S ha gareggiato con convinzione nel 100 rana, realizzando un buon passaggio ai 50 metri e cercando di mantenere una buona tecnica in tutta la gara.

La domenica mattina:

Giorgia P si è meritata il titolo di campionessa nazionale nel 50 dorso, nuotando con grande tecnica e staccando le avversarie di batteria ad ogni bracciata. Dalla Mugello Nuoto fanno sapere che: ***Giorgia Polito si è sempre contraddistinta in tutto il suo percorso natatorio, prima in categoria Fin e poi in UISP, con tanta grinta e capacità.. e questo è la dimostrazione, che quando un atleta si allena con costanza e passione, i risultati arrivano!!!***

Bravissima Giorgia !!

Alessia B ha nuotato un buon 50 stile libero, mettendo in pratica le correzioni tecniche fatte in allenamento;

Ghiara G ha migliorato notevolmente il tempo dell'anno scorso sul 50 stile libero, con buona gestione della gara,

Chiara R ha abbassato molto il tempo della vasca corta, mostrando ampio margine di miglioramento,

Francesca A ha riscattato la gara precedente nuotando il 50 stile libero con tecnica, grinta ed entusiasmo, con un bel risultato nel tempo;

Francesco A ha mantenuto il suo tempo nel 50 sl, conducendo una buona gara e facendosi valere nella batteria.

La manifestazione è stata conclusa con una staffetta 4x50 stile libero (in ordine di partenza: **Francesca A, Chiara R, Chiara G, Giorgia P**) con grande soddisfazione delle atlete, dell'allenatrice e dei genitori, caratterizzata da voglia di vincere, amicizia e tanto divertimento.

La trasferta di questi giorni ha reso la Mugello Nuoto orgogliosa del risultato e dello spirito di agonismo, aggregazione ed amicizia del gruppo Uisp.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti ed accompagnatori da parte dell'allenatrice; questo è solo il punto di partenza per una stagione ricca di eventi.



Duathlon Cross-Laghi Teaterno, campionato regionale Uisp Abruzzo e Molise

DI GIANCARLO COSTA , MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2019

Il **Duathlon Cross Laghi Teaterno** ha radunato attorno a sé alcuni specialisti del podismo e delle ruote grasse come evento di chiusura 2019 della Coppa Abruzzo e Molise Duathlon in concomitanza con l'assegnazione delle maglie di campione regionale Uisp. Nonostante il brutto tempo, sui prati dei Laghi Teaterno, a Chieti Scalo, spazio all'inedito binomio ciclocross-corsa a piedi nella manifestazione organizzata dalla Uisp Settore di Attività Ciclismo Abruzzo e Molise con la collaborazione tecnica della Bike Pro di Ivan Capone.

Tra i due giri percorsi a ritmo podistico e otto con la bici da cross sull'impegnativo e tecnico tracciato dei Laghi Teaterno, appesantito dalla pioggia, ad imporsi è stato Angelo Di Serafino (Rampiteam Giulianova) su Nicola Marchetti (Team Iachini Cycling) e Guido Barbuscio (Bike Pro). Barbuscio è stato inizialmente il mattatore del segmento iniziale podistico, il terreno pesante e il superamento delle scalinate durante lo svolgimento del ciclocross hanno proiettato a lungo al comando Marchetti che ha poi ceduto alla progressione di Di Serafino nell'ultimo tratto podistico.

Gioia al femminile per Monika Mancini del Team Naturabruzzo come unica rappresentante della quota rosa.

Per la Uisp presenti Umberto Capozucco (coordinatore ciclismo Uisp per l'Abruzzo e il Molise) e Amedeo Di Meo (responsabile regionale del settore duathlon) in occasione della proclamazione dei nuovi campioni regionali: Marco Coletti (Individuale - ELMT), Nicola Marchetti (Team Iachini Cycling - M1) Angelo Di Serafino (Rampiteam Giulianova - M2), Alfredo D'Alterio (Non Solo Ciclismo - M3), Giuseppe Marchesani (Individuale - M4), Guido Fattore (Pro Life Chittien Team - M5), Gianluigi Di Carmine (Maiella Triathlon - M6), Luigi Di Lello (Vastese Inn Bike - M7) e Monika Mancini (Team Naturabruzzo - donne).

Fonte organizzazione

IO LAVORO
A PIÙ GRANDE JOB FAIR ITALIANA

TORINO - LINGOTTO FIERE
4-5 DICEMBRE 2019

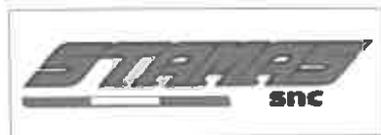
UN'INIZIATIVA A CARA DI
AGENZIA PIEMONTE LAVORO



BLUETORINO CAR SHARING
100% ELETTRICO
PARCHEGGIO GRATUITO CON PRENOTAZIONE
ACCESSO LIBERO AREA ZTL

INFORMATI QUI

GRAFICA & STAMPA



Torinoggi.it
dal 2008
le parole che valgono, le notizie che restano

NUMERO VERDE | **800 386546**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO

EVENTI

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Menu

- Banca di Caraglio
- Subito Casa
- Eco VISO
- BCC CASALEGRASSO & SANTALBANO STURA
- PIEMONTE per SOLIDITÀ
- Banca Alpi Marittime
- Medias PUBBLICITÀ
- OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

EVENTI | 28 novembre 2019, 11:22

Torna la Strabricherasio: si corre in notturna per la dodicesima volta

0 Consigli

Appuntamento fissato per il 13 dicembre



Venerdì 13 dicembre tornerà per la dodicesima volta la corsa podistica in notturna **Strabricherasio**, patrocinata dalla Città Metropolitana per le sue finalità di sostegno alle attività dell'Avis. La corsa sarà valida anche per la sesta edizione del Memorial Andrea Caffaratti, e vedrà schierarsi alla partenza i runners e i walkers Babbì Natale del Pinerolese, per creare un festoso clima prenatalizio. Come sempre, la Strabricherasio è promossa dall'Avis locale, con la collaborazione dell'associazione ciclistica Brike Bike, dell'associazione Volontari del Verde, dei volontari comunali, del Motoclub Edelweiss e della Podistica None. L'organizzazione tecnica è affidata all'Atletica Val Pellice. La corsa è anche valida quale terza prova

del circuito "Tris di Bricherasio" per le società giovanili (fino a 17 anni) e le scolaresche, e come prova del circuito pinerolese non competitivo Uisp. È confermato il nuovo percorso già sperimentato lo scorso anno per la corsa podistica non competitiva e per la camminata: il giro sarà di 2 km e 50 metri.

Il cuore della manifestazione sarà il centro polivalente di via Vittorio Emanuele II. punto di

Torna Oggi
Mi piace **64.555** "Mi piace"
Place a 1 amico

Tutto il gusto della genuinità alpina.
inolpi

usato
100% SICURO

- RUBRICHE**
- Backstage
 - Immortali
 - Via Filadelfia 88
 - Il Punto di Beppe Gandolfo
 - Nuovo Sott
 - Fashion
 - Gourmet
 - La domenica con Fata Zucchini
 - L'oroscopo di Corinne
 - L'impresa della conoscenza
 - Testimoni di Speranza
 - Volti sotto la Mole
 - Artigianato e Natura
 - Storie sotto la Mole
 - Alimentazione naturale
 - Ronerfor
 - Viaggia sicuro con Evolo
 - Fedeli e fedeli
 - Idee In Sviluppo
 - Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)
 - Fotogallery
 - Videogallery
 - Storie Aperte
 - Ridere & Pensare

TIM

esprimocom
dai un nuovo look al tuo SITO WEB
SCOPRI DI PIÙ

Quattro chiaochiere in giardino

Il Salotto di Madama Giovanna

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Segreteria regionale Pd, il senatore Mauro Marino scende in campo per "l'unità"



Attualità
Vialattea: apertura della stagione anticipata al weekend dell'1-2 dicembre



Attualità
Piazza d'Armi si prepara all'emergenza freddo: arrivano i container per i senzatetto [FOTO]

Leggi tutte le notizie

partenza e arrivo delle numerose categorie podistiche in lizza e dei camminatori. Il centro è anche il luogo in cui si potranno effettuare le iscrizioni "last minute" e dove si distribuiranno i generosi pacchi gara con i prodotti di qualità che da sempre contraddistinguono la Strabrigherasio. Il ristoro finale è previsto all'aperto.

La serata inizierà alle 18 nel salone polivalente. La prima partenza in programma è quella della camminata non competitiva, aperta anche agli appassionati del fitwalking e del nordic walking, alle 19.20. Si potrà scegliere di percorrere uno, due o tre giri di 2.050 metri. A seguire è prevista la passeggiata con gli amici a quattro zampe "CanCamminiamo", che proporrà uno o due giri di 2.050 metri. Alle 19,30 spazio alle categorie giovanili: Esordienti, Ragazzi e Cadetti, impegnati su distanze che vanno dai 300 ai 2.000 metri. Gli Allievi partiranno insieme alla corsa podistica non competitiva, alle 20,20. Il programma della non competitiva prevede tre giri da 2.050 metri. Gli adulti pagano 6 euro per l'iscrizione, mentre la quota per le categorie giovanili è di 4 euro. Le iscrizioni si raccolgono entro mercoledì 11 dicembre per le società sportive e i gruppi, telefonando al numero 0121-598403 (anche per informazioni) o scrivendo a merlo_claudio@yahoo.it e segnalando nominativo, gruppo e anno di nascita. Le iscrizioni si raccolgono anche presso: MC Runnig in via Lequio 62 a Pinerolo, telefono 0121-377478; a Brigherasio nella tabaccheria di piazza Santa Maria 10; per le categorie giovanili (tesserati Fidal o Uisp) e per i non competitivi adulti tesserati anche tramite il portale Internet atitime.it/uisppliemonte.php. Fino a venti minuti prima della partenza ci si potrà iscrivere sul posto con una maggiorazione di un euro sulla quota.

Per la tua casa scegli la connessione veloce di TIM

comunicato stampa



swatch
SWISS MADE

ACQUI

Ti potrebbero interessare anche:



Con Carta Oro hai...
American Express Gold



Dopo aver giocato a...
www.imporlaonline.org



Chiedeva a un...
Dal 2014 a oggi, la vittima ha



IN BREVE

giovedì 28 novembre

Emergency si racconta con due documentari alla Scuola Latina di Pomaretto
(h. 11:32)



Un percorso musicale a 30 anni dalla caduta di Bertino sulla scia di Rostropovich
(h. 10:55)



Tuffo nel passato per il salotto buono di Torino: in piazza Castello tornano i tram storici
(h. 10:40)



Un pomeriggio per sentirsi scienziati: Wins apre le porte ai ragazzi dai 5 ai 15 anni
(h. 10:36)



La musica dei ragazzi delle medie di Vigone arriva in casa di riposo
(h. 10:34)



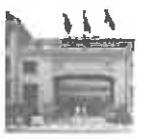
TILT arriva ad Alba: questa sera la prima dello spettacolo firmato "Le Cirque World's Top Performers" VIDEO
(h. 10:22)



A palazzo Cisterna si racconta quel viaggio di nozze in mongolfiera che finì sulle rocce della Savoia
(h. 10:22)



Torino si conferma capitale della cura del rene: non solo trapianti, ma anche sede di lezioni nazionali
(h. 10:07)



Pioggia di applausi per "Easy living" al TFF: solidarietà e migrazioni con gli occhi di un bambino
(h. 10:04)



Il calendario 2020 del Laboratorio Zanzara: "Sono come tutti gli altri, diverso"
(h. 08:31)



Leggi le ultime di: Eventi



Con Carta Oro hai...
American Express Gold



Dopo aver giocato a...
www.imporlaonline.org



Chiedeva a un...
Dal 2014 a oggi, la vittima ha

